

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6448 del 30/11/2017
Oggetto	D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59 - Ditta Individuale AUTOFFICINA FARINA DI FARINA CARLO con sede legale ed impianto nel Comune di Argenta (FE), localita' Ospital Monacale, Via Chiesa n. 5A. Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attivita' di meccanico, gommista, elettrauto.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6666 del 30/11/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno trenta NOVEMBRE 2017 presso la sede di Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.



Sinadoc n. 21266/2017/MB

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59 – Ditta Individuale **AUTOFFICINA FARINA DI FARINA CARLO** con sede legale ed impianto nel Comune di Argenta (FE), località Ospital Monacale, Via Chiesa n. 5A. **Autorizzazione Unica Ambientale** per l'esercizio dell'attività di **meccanico, gommista, elettrauto**.

LA RESPONSABILE

VISTA la domanda in data 11.07.2017 trasmessa dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, assunta al P.G. di Arpae il 17.07.2017 con il n. PGFE/2017/8257, presentata al SUAP dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie – Prot. n. 18572 del 04.07.2017, con integrazione Prot. n. 19617 del 13.07.2017, dalla Ditta CAVALIERI GIANCARLO S.r.l., nella persona di Farina Carlo, in qualità di Titolare/legale rappresentante, con sede legale ed impianto nel Comune di Argenta (FE), località Ospital Monacale, Via Chiesa n. 5A, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59;

CONSIDERATO che l'impianto di cui sopra effettua l'attività di meccanico, gommista, elettrauto;

CONSIDERATO che la suddetta istanza viene richiesta dalla Società per ottenere il titolo abilitativo in merito agli scarichi idrici e all'impatto acustico;

VISTO il D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del Decreto-Legge 9 Febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 Aprile 2012, n. 35" e in particolare l'art. 4 prevede che il termine massimo per la conclusione del procedimento unico non può essere superiore a 90 giorni;

VISTO l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 Settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTA la Legge 7 Aprile 2014, n. 56. "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province sulle Unioni e fusioni di Comuni";

VISTA la Legge Regionale 30 Luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 "Approvazione dell'assetto organizzativo generale dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae);

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana;

VISTE le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell'assetto organizzativo generale ed analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae;

VISTI:

il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;

la L.R. 3/99 e s.m.i.;

la L.R. 5/06;

la L.R. 21/2012;

la L. 447/95;

VISTE altresì:

la Delibera di G.R. n. 1053 del 09.06.2003 e successive integrazioni e rettifiche;

la Delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977 e successive modifiche e integrazioni;

la Delibera di G. R. n. 286 del 14.02.2005 riguardante “Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne”;

la Delibera di G. R. n. 1860 del 18.12.2006 riguardante le “Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14.02.2005”;

VISTA la nota di Arpae Prot. n. PGFE/2017/8529 del 24.07.2017, trasmessa al SUAP dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, con cui si chiede alla Ditta di completare la domanda inserendo le informazioni riguardanti la matrice aria e si comunica al SUAP di ritenere opportuno richiedere nuova certificazione di inesistenza della pubblica fognatura, visto che quella allegata all'istanza risale all'anno 2003;

VISTA la nota del SUAP dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, Prot. n. 20694 del 25.07.2017 (Prot. Arpae n. PGFE/2017/8623 del 26.07.2017, con cui ha richiesto le integrazioni;

VISTA la nota del SUAP dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, Prot. n. 23576 del 25.08.2017 (Prot. Arpae n. PGFE/2017/9773 del 28.08.2017, con cui ha trasmesso il parere favorevole del Servizio Ambiente della stessa Unione, Prot. n. 22976 del 18.08.2017, riguardante:

- la matrice acqua (scarico sul suolo mediante sub-irrigazione), con prescrizioni e con la precisazione di aver “*accertato d'ufficio che la zona non è servita da pubblica fognatura*” e con le precisazioni trasmesse via e-mail in data 30.11.2017;
- la matrice rumore, in merito alla compatibilità delle attività svolte all'interno dell'immobile, rispetto la zonizzazione vigente (segnalando che l'attività in oggetto è inserita in Classe IV ai sensi della zonizzazione acustica Comunale del Comune di Argenta);

e la documentazione integrativa presentata dalla Ditta dove, relativamente alle emissioni in atmosfera, la stessa dichiara che trattasi di attività in deroga di cui all'Allegato IV, alla Parte Quinta del D.Lgs 152/06 e s.m.i. - Impianti e attività in deroga – Parte I – Impianti ed attività di cui all'art. 272 c. 1 –

lettera k) "Autorimesse e officine meccaniche di riparazione veicoli, escluse quelle in cui si effettuano operazioni di verniciatura";

DATO ATTO che il procedimento per l'adozione del presente provvedimento non si è concluso nei termini per la conclusione di tale procedimento;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/13, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale;

DATO ATTO che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 Luglio 2015, n. 13;

PRESO ATTO che, con contratto in data 30.12.2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito all'Ing Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara, con decorrenza 01.01.2016, in attuazione della D.D.G. n. 99/2015 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae, a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";

DATO ATTO che responsabile del presente procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è la Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara;

A D O T T A

l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59, da rilasciare da parte del SUAP dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, alla Ditta Individuale **AUTOFFICINA FARINA DI FARINA CARLO**, nella persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale ed impianto

nel Comune di Argenta (FE), località Ospital Monacale, Via Chiesa n. 5A, C.F. FRNCRL70E21F288G e p.IVA n. 01614170387 per l'esercizio dell'attività di **meccanico, gommista, elettrauto**.

1. Il presente atto comprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06	Comune

2. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare le seguenti indicazioni e prescrizioni:

A) SCARICHI IDRICI

- Il sistema di scarico sul suolo per sub-irrigazione delle acque reflue è quello indicato nella planimetria unita a questo atto sotto la voce **Allegato "A" – Planimetria Schema fognature** e deve essere conforme a quanto previsto dalla D.G.R. n. 1053/2013;
- La Ditta deve provvedere:
 - ad effettuare annualmente controlli della funzionalità del sifone di cacciata;
 - ad effettuare annualmente la pulizia dei pozzetti;
 - ad effettuare controlli affinché non si verifichino fenomeni di impaludamento superficiale dovuti ad intasamento del terreno disperdente.

Da parte del Gestore dovrà essere preventivamente inoltrata all'Arpae formale **domanda** per ogni variazione degli impianti o del ciclo produttivo che comporti la modifica del contenuto del presente atto, secondo quanto previsto dall'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, e dovrà essere **comunicata** tempestivamente ogni modifica intervenuta nell'assetto proprietario e nella struttura d'impresa.

Per il **rinnovo** della presente autorizzazione, almeno sei mesi prima della scadenza, il gestore deve inviare al SUAP dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, una domanda in formato digitale, conformemente all'articolo 5, comma 1 e comma 2 del D.P.R. n. 59/2013.

La presente autorizzazione ha validità **di 15 anni** dalla data di rilascio del presente atto, da parte del SUAP.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1934 n. 1265.

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data del rilascio alla ditta interessata da parte del SUAP e da tale data decorrono i termini per le prescrizioni indicati nel presente atto.

Il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, che provvede al suo rilascio al richiedente e alla trasmissione in copia al Servizio Ambiente dello stesso Comune.

SONO FATTE SALVE LE COMPETENZE IN MATERIA DI CONTROLLO, LA POTESTÀ SANZIONATORIA E LE SANZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA DI SETTORE, IN CAPO AGLI ENTI COMPETENTI COME RIPORTATO NELLA TABELLA DI CUI AL PUNTO 1 DEL PRESENTE ATTO.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP.

firmato digitalmente
La Responsabile della Struttura
Ing. Paola Magri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.